

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2018

**A.SE.R-AZIENDA SERVIZI DEL
RHODENSE S.P.A. (IN BREVE
A.SE.R SPA)**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: RHO MI PIAZZA VISCONTI 24

Codice fiscale: 04626760963

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	42
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	45
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	58
Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	60
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI	66
Capitolo 7 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA	69

A.SE.R - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA VISCONTI 24 20017 RHO MI
Codice Fiscale	04626760963
Numero Rea	Milano MI-1762031
P.I.	04626760963
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100 Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.9.4

A.SE.R - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	428	2.188
7) altre	1.640.925	1.800.750
Totale immobilizzazioni immateriali	1.641.353	1.802.938
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	0	0
3) attrezzature industriali e commerciali	76.720	68.437
4) altri beni	63.231	76.390
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.305	0
Totale immobilizzazioni materiali	144.256	144.827
Totale immobilizzazioni (B)	1.785.609	1.947.765
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.525.294	3.296.279
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	2.525.294	3.296.279
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.413	123.771
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	8.413	123.771
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.797	12
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.984	2.426
Totale crediti verso altri	32.781	2.438
Totale crediti	2.566.488	3.422.488

v.2,9,4

A,SE,R - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.102.870	1.104.977
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	428	1.743
Totale disponibilità liquide	2.103.298	1.106.720
Totale attivo circolante (C)	4.669.786	4.529.208
D) Ratei e risconti	31.447	20.157
Totale attivo	6.486.842	6.497.130
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	46.281	37.066
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	412.404	412.404
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	(1)
Totale altre riserve	412.404	412.403
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	224.197	184.290
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.682.882	1.633.759
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	90.000	0
Totale fondi per rischi ed oneri	90.000	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	91.566	76.582
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

v.2,9,4

A,SE,R - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A

Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	206.816	200.902
esigibili oltre l'esercizio successivo	980.379	1.187.195
Totale debiti verso banche	1.187.195	1.388.097
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.564.894	2.676.909
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	2.564.894	2.676.909
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	507.966	415.823
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	507.966	415.823
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.705	42.465
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.705	42.465
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	318.634	263.495

v.2.9.4

A,SE,R - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	318.634	263.495
Totale debiti	4.622.394	4.786.789
Totale passivo	6.486.842	6.497.130

v.2.9.4

A,SE,R - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.340.688	8.709.940
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	176.530	164.989
altri	691.179	876.272
Totale altri ricavi e proventi	867.709	1.041.261
Totale valore della produzione	10.208.397	9.751.201
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.816	39.617
7) per servizi	8.030.234	7.716.856
8) per godimento di beni di terzi	279.856	272.076
9) per il personale		
a) salari e stipendi	588.630	537.827
b) oneri sociali	161.888	154.117
c) trattamento di fine rapporto	39.716	38.360
Totale costi per il personale	790.234	730.304
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	164.436	169.564
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	56.278	66.162
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	328.553	399.611
Totale ammortamenti e svalutazioni	549.267	635.337
13) altri accantonamenti	90.000	0
14) oneri diversi di gestione	39.089	19.016
Totale costi della produzione	9.799.496	9.413.206
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	408.901	337.995
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.809	16.884
Totale proventi diversi dai precedenti	2.809	16.884
Totale altri proventi finanziari	2.809	16.884
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	32.012	39.239
Totale interessi e altri oneri finanziari	32.012	39.239
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(29.203)	(22.355)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	379.698	315.640
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	155.501	131.350
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	155.501	131.350
21) Utile (perdita) dell'esercizio	224.197	184.290

v.2.9.4

A.SE.R - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	224.197	184.290
Imposte sul reddito	155.501	131.350
Interessi passivi/(attivi)	29.203	22.355
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	408.901	337.995
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	418.553	399.611
Ammortamenti delle immobilizzazioni	220.714	235.726
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	39.716	38.360
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	678.983	673.697
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.087.884	1.011.692
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	442.432	(1.090.478)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(112.015)	(380.082)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(11.290)	(2.034)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	231.524	292.813
Totale variazioni del capitale circolante netto	550.651	(1.179.781)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.638.535	(168.089)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(29.203)	(22.355)
(Imposte sul reddito pagate)	(153.488)	(30)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	(24.732)	(33.422)
Totale altre rettifiche	(207.423)	(55.807)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.431.112	(223.896)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(55.707)	1.425.256
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.851)	(1.491.967)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

v.2,9,4

A,SE,R - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(58.558)	(66.711)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	5.914	5.722
Accensione finanziamenti	(206.816)	(200.902)
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(175.074)	(70.001)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(375.976)	(265.181)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	996.578	(555.788)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.104.977	1.660.547
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.743	1.961
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.106.720	1.662.508
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.102.870	1.104.977
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	428	1.743
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.103.298	1.106.720
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;

- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteria di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Altre immobilizzazioni immateriali:	
Software e software TIA	20%
Opere e migliorie su beni di terzi	16,67-9,09%
Opere e migliorie su beni di terzi Piattaforma	7,14%
Opere e Migliorie Beni di terzi TIA	16,67%
Altri Costi Pluriennali	20%
Consulenza Piattaforma	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio, per le opere e migliorie su beni di terzi i costi sono stati ammortizzati sulla base temporale di durata dei contratti di concessione.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Attrezzature industriali e commerciali	25%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	12%
- Macchine ufficio elettroniche	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, tenendo in considerazione sia l'andamento storico/statistico, sia la normativa di settore in riferimento alla copertura di crediti inesigibili pregressi.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti a valore nominale non con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, in quanto sorti prima del 1 gennaio 2016, come consentito dall'OIC15.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai debiti sorti dal 1 gennaio 2016, come consentito dall'OIC 19.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i contributi in conto capitale vengono iscritti in Bilancio con i seguenti criteri:
 - all'atto del ricevimento della formale delibera di erogazione
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

In aderenza del principio della prudenza, viste le differenze permanenti e temporanee ricorrenti, si ritiene di non procedere alla rilevazione nel bilancio d'esercizio di imposte anticipate/differite.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	1.104.977	997.893	2.102.870
Danaro ed altri valori in cassa	1.743	-1.315	428
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	1.106.720	996.578	2.103.298
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	200.902	5.914	206.816
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	200.902	5.914	206.816
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	905.818	990.664	1.896.482
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	1.187.195	-206.816	980.379
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	1.187.195	-206.816	980.379
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	-1.187.195	206.816	-980.379
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-281.377	1.197.480	916.103

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	8.709.940		9.340.688	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	39.617	0,45	20.816	0,22
Costi per servizi e godimento beni di terzi	7.988.932	91,72	8.310.090	88,97
VALORE AGGIUNTO	681.391	7,82	1.009.782	10,81
Ricavi della gestione accessoria	1.041.261	11,95	867.709	9,29
Costo del lavoro	730.304	8,38	790.234	8,46
Altri costi operativi	19.016	0,22	39.089	0,42

v.2,9,4

A,SE,R - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
MARGINE OPERATIVO LORDO	973.332	11,17	1.048.168	11,22
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	635.337	7,29	639.267	6,84
RISULTATO OPERATIVO	337.995	3,88	408.901	4,38
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-22.355	-0,26	-29.203	-0,31
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	315.640	3,62	379.698	4,06
Imposte sul reddito	131.350	1,51	155.501	1,66
Utile (perdita) dell'esercizio	184.290	2,12	224.197	2,40

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	2.188	-1.760		428
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali	1.800.750	-159.825		1.640.925
Arrotondamento				
Totali	1.802.938	-161.585		1.641.353

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2018 ammontano a Euro 1.641.353 (Euro 1.802.938 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo St.	Amm.to 2018	Fondo	Residuo
Spese di Costituzione e Ampliamento	7.477,00	-	7.477,00	-
Software	50.859,09	974,59	50.431,54	427,55
Software TIA	105.214,40	786,24	105.214,40	-
Opere e Migliorie su Beni di Terzi	2.066.527,34	160.739,80	429.598,16	1.636.929,18
Opere e Migliorie su Beni di Terzi TIA	87.547,07	1.135,50	85.372,05	2.175,01
Altri Costi Pluriennali	7.500,00	800,00	5.679,51	1.820,49
Consulenza Piattaforma	43.297,54		43.297,54	0
Totale Immobilizzazioni Immateriali	2.368.422,44	164.436,13	727.070,20	1.641.352,23

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a Euro 1.640.925 (Euro 1.800.750 alla fine dell'esercizio precedente), ed è rappresentato principalmente da "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su stabili e beni mobili detenuti in locazione e da oneri pluriennali. Si tratta dei lavori per la realizzazione della piattaforma ed i lavori di ristrutturazione dell' immobile di proprietà del comune di RHO.

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinario				
Attrezzature industriali e commerciali	68.437	8.283		76.720
Altri beni	76.390	-13.159		63.231
- Mobili e arredi				
- Macchine di ufficio elettroniche				
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti				
Immobilizzazioni in corso e acconti		4.305		4.305
Totali	144.827	-571		144.256

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 144.256 (Euro 144.827 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

v.2,9,4

A,SE,R - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo St.	Amm.to 2018	Fondo	Residuo
Attrezzature Industriali	10.100,00		10.100,00	0,00
Attrezzature Commerciali	10.736,50	-	10.736,50	0,00
Cassoni e Cassonetti	815.993,88	36.357,95	739.274,34	76.719,54
Mobili Arredi	102.226,53	5.647,45	74.774,52	27.452,01
Mobili Arredi TIA	28.433,67	609,60	26.636,34	1.797,32
Macch.Ufficio Elettroniche	49.637,32	4.600,46	43.058,66	6.578,66
Macch.Ufficio Elettroniche TIA	28.781,57	467,29	27.822,84	958,72
Altre Macchine Ufficio	17.194,99	775,78	15.248,98	1.946,01
Altre Immob. Materiali	58.796,19	7.492,23	34.297,80	24.498,39
beni inf 516.45 tariffa	46.992,86		46.992,86	
Beni inf. 516,45	53.363,41	327,05	53.363,41	0,00
Totale Immobilizzazioni Materiali	1.222.256,92	56.277,81	1.082.306,25	139.950,67

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	0	684.196	236.294	0	920.490
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	723.753	324.165	0	1.047.918
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	68.437	76.390	0	144.827
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	36.358	19.920	0	56.278
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	152.635	149.132	4.305	306.072
Totale variazioni	0	0	8.283	(13.159)	4.305	(571)
Valore di fine esercizio						
Costo	0	0	836.831	385.426	4.305	1.226.562
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	760.111	322.195	0	1.082.306
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	76.720	63.231	4.305	144.256

v.2,9,4

A,SE,R - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio della voce di Bilancio "Altri beni", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Autovetture e motocicli	Automezzi	Beni diversi dai precedenti	Arrotondamento	Totale Altre immobilizzazioni
Costo storico	130.660	94.500	21.490		153.905		400.555
Rivalutazioni esercizi precedenti							
Fondo ammortamento iniziale	95.154	80.287	19.217		129.507		324.165
Svalutazioni esercizi precedenti							
Arrotondamento							
Saldo a inizio esercizio	35.506	14.213	2.273		24.398		76.390
Acquisizioni dell'esercizio		1.114			5.247		6.361
Trasferimenti da altra voce							
Trasferimenti ad altra voce							
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico			21.490				21.490
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to			19.217				19.217
Rivalutazioni dell'esercizio							
Ammortamenti dell'esercizio	6.257	5.844			7.819		19.920
Svalutazioni dell'esercizio							
Altre variazioni					2.673		2.673
Arrotondamento							
Saldo finale	29.249	9.483			24.499		63.231

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.296.279	(770.985)	2.525.294	2.525.294	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0

v.2,9,4

A,SE,R - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	123.771	(115.358)	8.413	8.413	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.438	30.343	32.781	30.797	1.984	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.422.488	(856.000)	2.566.488	2.564.504	1.984	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.525.294	2.525.294
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.413	8.413
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	32.781	32.781
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.566.488	2.566.488

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti vs clienti	3.296.279	2.525.294	-770.985
Arrotondamento			
Totale crediti verso clienti	3.296.279	2.525.294	-770.985

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ritenute subite			
Crediti IRES/IRPEF			
Crediti IRAP			
Acconti IRES/IRPEF			
Acconti IRAP			
Crediti IVA	123.771	8.413	-115.358
Altri crediti tributari			

v.2,9,4

A,SE,R - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A

Arrotondamento			
Totali	123.771	8.413	-115.358

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	12	30.797	30.785
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- n/c da ricevere			
- altri	12	30.797	30.785
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	2.426	1.984	-442
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro	2.426	1.984	-442
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- altri			
Totale altri crediti	2.438	32.781	30.343

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	500.000	298.553	328.553	530.000

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.104.977	997.893	2.102.870
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	1.743	(1.315)	428
Totale disponibilità liquide	1.106.720	996.578	2.103.298

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	20.157	11.290	31.447
Totale ratei e risconti attivi	20.157	11.290	31.447

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	20.157	31.447	11.290
- su polizze assicurative		17.201	17.201
- su canoni di locazione			
- su canoni leasing			
- su altri canoni			
- altri	20.157	14.246	-5.911
Ratei attivi:			
- su canoni			
- altri			
Totali	20.157	31.447	11.290

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 1.682.882 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.000.000	0	0	0	0	0		1.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	37.066	0	9.215	0	0	0		46.281
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	412.404	0	0	0	0	0		412.404
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	(1)	0	0	1	0	0		0
Totale altre riserve	412.403	0	0	1	0	0		412.404
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	184.290	175.075	(9.215)	18.430	0	0	224.197	224.197
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	1.633.759	175.075	0	18.431	0	0	224.197	1.682.882

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

v.2,9,4

A,SE,R - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.000.000	C	B	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	46.281	U	B	46.281	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	412.404	U	A, B	412.404	0	0
Riserva da deroga ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	0			0	0	0
Totale altre riserve	412.404			412.404	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	1.458.685			458.685	0	0
Quota non distribuibile				46.281		
Residua quota distribuibile				412.404		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Totale	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2018 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	90.000	90.000
Totale variazioni	0	0	0	90.000	90.000
Valore di fine esercizio	0	0	0	90.000	90.000

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Altri fondi per rischi e oneri:			
- Fondi diversi dai precedenti		90.000	90.000
Totali		90.000	90.000

L' accantonamento per la passività potenziale rappresenta il contenzioso con la società SOGEMAR SPA in relazione all' applicazione della tariffa parte variabile, ricorso pendente in cassazione in attesa di sentenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	76.582
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	39.716
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	(24.732)

v.2,9,4

A,SE,R - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	14.984
Valore di fine esercizio	91.566

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	1.388.097	(200.902)	1.187.195	206.816	980.379	96.960
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	2.676.909	(112.015)	2.564.894	2.564.894	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	415.823	92.143	507.966	507.966	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.465	1.240	43.705	43.705	0	0
Altri debiti	263.495	55.139	318.634	318.634	0	0
Totale debiti	4.786.789	(164.395)	4.622.394	3.642.015	980.379	96.960

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	200.902	206.816	5.914
Aperture credito			
Conti correnti passivi			
Mutui	200.902	206.816	5.914
Anticipi su crediti			
Altri debiti:			
- altri			
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	1.187.195	980.379	-206.816
Aperture credito			
Conti correnti passivi			

v.2,9,4

A,SE,R - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A

Mutui	1.187.195	980.379	-206.816
Anticipi su crediti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale debiti verso banche	1.388.097	1.187.195	-200.902

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	2.676.909	2.564.894	-112.015
Fornitori entro esercizio:	2.479.007	2.460.040	-18.967
- altri	2.479.007	2.460.040	-18.967
Fatture da ricevere entro esercizio:	197.903	104.854	-93.049
- altri	197.903	104.854	-93.049
Arrotondamento	-1		
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Fornitori oltre l'esercizio:			
- altri			
Fatture da ricevere oltre esercizio:			
- altri			
Arrotondamento			
Totale debiti verso fornitori	2.676.909	2.564.894	-112.015

Debiti tributari

v.2,9,4

A,SE,R - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito IRPEF/IRES	14.307	20.013	5.706
Debito IRAP	8.016	4.323	-3.693
Imposte e tributi comunali			
Erario c.to IVA	994		-994
Erario c.to ritenute dipendenti	17.278	17.887	609
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	6.745	9.364	2.619
Erario c.to ritenute agenti			
Erario c.to ritenute altro			
Addizionale comunale			
Addizionale regionale	85	41	-44
Imposte sostitutive	7	59	52
Condoni e sanatorie			
Debiti per altre imposte	368.392	456.280	87.888
Arrotondamento	-1	-1	
Totale debiti tributari	415.823	507.966	92.143

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	32.861	33.387	526
Debiti verso Inail			
Debiti verso Enasarco			
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	9.604	10.318	714
Arrotondamento			
Totale debiti previd. e assicurativi	42.465	43.705	1.240

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	263.495	318.634	55.139
Debiti verso dipendenti/assimilati	83.343	93.866	10.523
Debiti verso amministratori e sindaci	5.000		-5.000
Debiti verso soci	138.740	209.140	70.400
Debiti verso obbligazionisti			
Debiti per note di credito da emettere			
Altri debiti:			
- altri	36.412	15.628	-20.784
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Debiti verso dipendenti/assimilati			
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci			

v.2,9,4

A,SE,R - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti verso obbligazionisti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale Altri debiti	263.495	318.634	55.139

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	1.187.195	1.187.195
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	2.564.894	2.564.894
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	507.966	507.966
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.705	43.705
Altri debiti	318.634	318.634
Debiti	4.622.394	4.622.394

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	1.187.195	1.187.195
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0

v.2,9,4

A,SE,R - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A

Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	2.564.894	2.564.894
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	507.966	507.966
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	43.705	43.705
Altri debiti	0	0	0	0	318.634	318.634
Totale debiti	0	0	0	0	4.622.394	4.622.394

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	8.709.940	9.340.688	630.748	7,24
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	1.041.261	867.709	-173.552	-16,67
Totali	9.751.201	10.208.397	457.196	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività. Si rinvia al dettaglio contenuto nella relazione sulla gestione

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita prodotti	255.566
Prestazioni di servizi	9.085.122
Totale	9.340.688

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	9.340.688
Totale	9.340.688

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	39.617	20.816	-18.801	-47,46

v.2,9,4

A,SE,R - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per servizi	7.716.856	8.030.234	313.378	4,06
Per godimento di beni di terzi	272.076	279.856	7.780	2,86
Per il personale:				
a) salari e stipendi	537.827	588.630	50.803	9,45
b) oneri sociali	154.117	161.888	7.771	5,04
c) trattamento di fine rapporto	38.360	39.716	1.356	3,53
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	169.564	164.436	-5.128	-3,02
b) immobilizzazioni materiali	66.162	56.278	-9.884	-14,94
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante	399.611	328.553	-71.058	-17,78
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti		90.000	90.000	
Oneri diversi di gestione	19.016	39.089	20.073	105,56
Arrotondamento				
Totali	9.413.206	9.799.496	386.290	

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	32.012
Altri	0
Totale	32.012

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali						
Interessi su finanziamenti						
Interessi da crediti commerciali						

v.2,9,4

A,SE,R - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Altri interessi attivi					2.809	2.809
Utili spettanti ad associato in partecipazione di capitale/misto						
Altri proventi						
Totali					2.809	2.809

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	131.350	24.151	18,39	155.501
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite				
Imposte anticipate				
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale				
Totali	131.350	24.151		155.501

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	379.698	
Onere fiscale teorico %	24	91.128
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- plusvalenze alienazione immobilizzazioni rateizzate		
- altre		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti	315.106	
- accantonamento a fondo rischi	90.000	
- svalutazione immobilizzazioni		
- emolumenti amministratori non corrisposti		
- altre		

v.2,9,4

A,SE,R - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A

Totale	405.106	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondo svalutazione crediti	280.531	
- utilizzo fondo rischi		
- rivalutazione immobilizzazioni		
- quota plusvalenze rateizzate		
- emolumenti amministratori corrisposti		
- quota spese rappresentanza		
- altre voci		
Totale	280.531	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU		
- spese autovetture	5.169	
- sopravvenienze passive	13.193	
- spese telefoniche	1.692	
- multe e ammende	362	
- costi indeducibili		
- altre variazioni in aumento		
ACE	-4.113	
- deduzione IRAP	-3.680	
- sopravvenienze attive	-1.461	
- quota non imponibile utili		
- altre variazioni in diminuzione	-13.134	
Totale	-1.972	
Imponibile IRES	502.301	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		120.553
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		-1

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	1.617.688	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canonici leasing		

v.2,9,4

A,SE,R - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A

- IMU		
- costi co.co.pro. e coll. occasionali		
- perdite su crediti		
Emolumenti amm.ri	33.372	
- altre voci	362	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- altre voci		
Totale	1.651.422	
Onere fiscale teorico %	3,90	64.405
Deduzioni:		
- INAIL	2.061	
- Contributi previdenziali	159.451	
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo	444.249	
	149.537	
Totale	755.298	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- altre voci		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- Ammortamento marchi e avviamento non deducibile		
- altre voci		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- quota plusvalenze rateizzate		
- quota spese rappresentanza		
- altre voci		
Totale		
Imponibile IRAP	896.124	
IRAP corrente per l'esercizio		34.949
Quadratura IRAP calcolata - IRAP bilancio		

Riconciliazione Aliquota IRES

v.2,9,4

A,SE,R - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S,P,A

Ai sensi del principio contabile n. 25 si riporta il prospetto di riconciliazione tra l'aliquota nominale e l'aliquota effettiva IRES. La riconciliazione dell'aliquota effettiva IRAP non viene calcolata per la particolare natura dell'imposta.

Riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota media effettiva	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota
Risultato prima delle imposte e aliquota fiscale applicabile	379.698	24,00	315.640	27,50
Maggiorazione IRES				
Effetto delle variazioni in aumento (in diminuzione) rispetto all'aliquota principale				
Redditi esenti				
Dividendi				
Costi indeducibili				
Altre differenze permanenti				
Aliquota fiscale media effettiva		24,00		27,50

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Come evidenziato dallo schema del rendiconto finanziario, predisposto con il metodo indiretto nell'esercizio si è registrato un incremento della liquidità per Euro 996.578,00.

I flussi finanziari più rilevanti sono commentati di seguito:

- Flusso finanziario dell'attività operativa EURO 1.431.112
- Flusso finanziario dell'attività di investimento EURO - 58.558
- Flusso finanziario dell'attività di finanziamento EURO - 375.976

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2018.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	0
Impiegati	12
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	13

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	33.372	44.498
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale (alla società di revisione) per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.320
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.320

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

v.2,9,4

A,SE,R - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A

Descrizione	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	1.000.000	1.000.000
Totale	1.000.000	1.000.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che per la tipologia di attività svolta dalla società non è presente la fattispecie

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Nel mese di gennaio 2019 l'Azienda ha incontrato l'Amministrazione comunale e Confcommercio - Associazione territoriale di Rho, per definire congiuntamente i termini di un Protocollo d'Intesa finalizzato ad incentivare i commercianti del territorio all'adozione di pratiche ambientali virtuose, con la previsione di un regime di modulazione tariffaria a beneficio delle utenze che abbiano attivato sistemi comportanti una minore produzione di rifiuti o la raccolta "ad hoc" di determinate frazioni di rifiuto.

Il processo, che potrà verosimilmente essere avviato nel corso dell'esercizio 2019, avrà impatto neutro sulla gestione economico finanziaria della Tariffa Rifiuti, dovendosi dare atto che le riduzioni riconoscibili saranno parametrize ai minori costi di trattamento dei rifiuti, o ai maggiori ricavi, derivanti dalle pratiche ambientali attivate dalle utenze interessate.

Già nel mese di febbraio 2019, si è perfezionato con la società SISTEMI IT SRL un contratto di assistenza e manutenzione degli elementi hardware installati presso le sedi aziendali, così dando avvio al progetto di riorganizzazione nella gestione dell'area ICT aziendale citato in precedenza.

Sono state avviate le attività volte alla migrazione del gestionale Navision, meglio descritte in precedenza, che giungeranno a conclusione, salvo complicazioni, entro la fine della prossima estate.

Su invito dell'Amministrazione Comunale, nel mese di febbraio 2019, l'Azienda ha incontrato la società Fiera Milano Spa. Tale incontro ha segnato l'avvio di un percorso congiunto incentrato sull'approfondimento dei temi dell'applicazione della Tariffa Rifiuti, nella specifica zona tariffaria, e della organizzazione dei servizi di igiene urbana nel quartiere fieristico.

In data 21 febbraio 2019 l'Azienda ha ricevuto le dimissioni volontarie di un dipendente adibito al Servizio Tecnico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	3.719
- a Riserva straordinaria	
- a copertura perdite precedenti	
- a dividendo	145.000
- a Riserva investimenti	75.478
- a nuovo	
Totale	224.197

Dichiarazione di conformità del bilancio

RHO, 15/03/2018

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

BIANCHI MARIO

Il sottoscritto BIANCHI MARIO, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

A.S.E.R. - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A.
PIAZZA VISCONTI 24 - 20037 RHO (MI) - C.F. 04626760963 - P.IVA 04626760963

LIBRO VERBALE ASSEMBLEA 2019/1



A.Se.R. S.P.A.

Sede Legale in Rho (MI), Piazza Visconti, 24

Capitale Sociale Euro 1.000.000,00

C.F. - P. I.V.A. 04626760963

**VERBALE DELLA SEDUTA
DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
DEL 12.04.2019**

Il giorno 12 aprile 2019, alle ore 12,00, a seguito di avviso di convocazione del 22 marzo 2019, trasmesso ai soci a mezzo Posta Elettronica Certificata ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale, copia del quale è custodito agli atti della Società, si è riunita in RHO, presso gli uffici di Via Martiri della Libertà, 4, l'Assemblea Ordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente:-----

ORDINE DEL GIORNO

1. Adozione dei provvedimenti di cui al comma 1, punto 1), dell'art. 2364 del Codice Civile;

Sono presenti, in rappresentanza dei soci, rispettivamente:

per il Comune di RHO, detentore per il 67% del Capitale Sociale, il sig. Andrea **ORLANDI**, Vice Sindaco del Comune di Rho, giusta delega in data 10/04/2019 del Sindaco di Rho sig. Pietro ROMANO, munito dei necessari poteri;

per la Società Econord SpA, detentore per il 33% del Capitale Sociale, il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, sig.ra Chiara **MILANESE**, munito dei necessari poteri.

Sono presenti per il Consiglio di Amministrazione:-----

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, Sig. Massimo **ORLANDI**, l'Amministratore Delegato Sig. Mario **BIANCHI** e il consigliere Sig.ra Silvia **RE**.-----

Sono presenti per il Collegio Sindacale:-----

Il Presidente sig. Lorenzo **GOMIERO**, i sindaci effettivi sig.ra Antonella **LICATA** e Sig. Fabio Maria **PALMIERI**.-----

Assume la presidenza il sig. Massimo **ORLANDI** il quale, alle ore 12.00, constatata la presenza di tutti i soci e - quindi - della rappresentanza dell'intero capitale sociale, dichiara la seduta validamente costituita e idonea a deliberare in pienezza di poteri.-----

Viene chiamato dai presenti a svolgere le funzioni di Segretario dell'Assemblea il Direttore Operativo della Società Tommaso **DI PAOLO**.-----

Il Presidente **ORLANDI** introduce la discussione sull'argomento all'ordine del giorno evidenziando che viene posto in approvazione il Bilancio d'esercizio dell'anno 2018, composto dal Bilancio, dalla Nota integrativa e dalla Relazione di gestione - documenti tutti messi previamente nella disponibilità dei convenuti e custoditi agli atti della Società, passa quindi la parola all'Amministratore Delegato, M. **BIANCHI**, così da illustrare ai convenuti gli elementi di maggiore rilievo che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio di riferimento.

Il Presidente ripreso la parola, ringrazia l'Amministratore Delegato per l'intervento e invita i soci a voler intervenire, ricordando che nel Bilancio oggi in approvazione viene proposto che l'utile d'impresa, pari a € 224.197,00, venga così destinato:-----
- € 3.719,00 a riserva legale;-----
- € 145.000,00 a dividendo(Comune di Rho 67% € 97.150,00; Econord SpA 33% € 47.850,00);-----
- € 75.478,00 a riserva investimenti, per l'investimento anno 2019 su implementazione sistema operativo aziendale e conseguente ampliamento componenti hardware.-----

Il Presidente cede quindi la parola al Vice Sindaco, A. **ORLANDI**, che intervenendo in rappresentanza del socio di maggioranza titolare di azioni di categoria A, Comune di Rho, preliminarmente ringrazia la Società per il lavoro svolto, che è motivo di soddisfazione per i risultati ottenuti, chiede quindi all'Amministratore Delegato precisazioni in ordine alle fonti che hanno realizzato i maggiori ricavi del bilancio d'esercizio oggi in approvazione. L'Amministratore Delegato, presa la parola, precisa che tali maggiori ricavi sono riconducibili alle attività di accertamento della evasione elusione della Tariffa Rifiuti.

Il Vice Sindaco, A. **ORLANDI**, ripreso la parola, ringrazia l'Amministratore Delegato per la delucidazione, prosegue il proprio intervento riferendo che il nuovo servizio porta a porta di raccolta del vetro, con la conseguente eliminazione delle campane stradali, è una aspettativa della Città, e che, benché non ci si attenda da tali attività un incremento dei risultati, già buoni, di raccolta differenziata, la trasformazione di tale servizio rappresenta per la comunità un valore aggiunto, per le sue finalità estetiche, che consentono un maggiore decoro urbano.

Il socio prosegue impegnando la Società su due importanti temi, in relazione:

- alle attività di comunicazione sui servizi erogati, affinché le stessa siano il più dettagliato possibile, oltre che orientate a raggiungere capillarmente la maggior parte della popolazione, nella varie fasce d'età;
- al servizio di pulizia del suolo, affinché la Società si adoperi in attività che garantiscano prestazioni di maggior dettaglio.

Relativamente a quest'ultima indicazione, il socio di maggioranza viene informato che nei prossimi giorni inizierà la propria attività una specifica risorsa tecnica, direttamente coordinata dalla Direzione Operativa di A.Se.R, dedicata al controllo dei servizi sul territorio, anche allo scopo di soddisfare l'esigenza rappresentata dal socio Comune di Rho.

Il Vice Sindaco, A. **ORLANDI**, conclude il proprio intervento dichiarando che il socio Comune di Rho approva il Bilancio d'esercizio 2018 così come proposto in trattazione, concordando con la proposta di destinazione dell'utile d'impresa.

Il Presidente ringrazia al Vice Sindaco e passa la parola al socio di minoranza titolare di azioni di categoria B, società Econord SpA, nella persona del Vice Presidente, sig.ra C. **MILANESE**.

La sig.ra C. **MILANESE**, presa la parola, ringrazia A.Se.R del lavoro svolto e per l'impegno profuso nell'erogazione dei servizi, ribadendo che l'esperienza del rapporto societario con il Comune di Rho è pregevole, oltre che di assoluta soddisfazione. Con riferimento all'intervento del socio di maggioranza, garantisce il massimo impegno del socio operativo di A.Se.R nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il socio Econord SpA conclude il proprio intervento dichiarando di approvare il Bilancio d'esercizio 2018 come proposto in trattazione e di concordare con la proposta di destinazione dell'utile d'impresa fatta dalla Società.

Il Presidente, ripreso la parola, ringrazia la sig.ra **MILANESE** e invita il Collegio Sindacale a voler esprimere il proprio parere in ordine al Bilancio d'esercizio 2018.

Il Presidente del Collegio Sindacale, sig. L. **GOMIERO**, presa la parola, a nome del Collegio dà atto dell'espletamento dei controlli di rito secondo le prescrizioni normative

A.S.E.R - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A.
P.L.A.S. VISCINTI 24 - 20017 RHO (MI) - C.F. 04626760963 - P.IVA 04626760963

LIBRO VERBALE ASSEMBLEA 2018/3

vigenti in materia, ed esprime parere favorevole alla approvazione del Bilancio d'esercizio 2018, per come oggi sottoposto all'attenzione dell'Assemblea, rimandando a quanto contenuto nella RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile. Il Presidente del Collegio Sindacale informa inoltre l'Assemblea delle verifiche e controlli compiuti dal Revisore legale, come contenuti nell'apposita Relazione di quest'ultimo, evidenziando che entrambe le relazioni degli organi di controllo sono state depositate agli atti della Società e messe nella disponibilità dei convenuti - queste integrano il fascicolo del Bilancio oggi in approvazione.

Il Presidente, ripresa la parola, ringrazia il Collegio Sindacale per l'intervento ed invita i soci a voler esprimere il proprio voto.

L'Assemblea unanimemente, udito il parere favorevole del Collegio sindacale, **delibera** l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2018 come proposto, destinando l'utile di esercizio pari a € 224.197,00, come segue:

- € 3.719,00 a riserva legale;
- € 145.000,00 a dividendo (Comune di Rho 67% € 97.150,00; Econord SpA 33% € 47.850,00);
- € 75.478,00 a riserva investimenti, per l'investimento anno 2019 su implementazione sistema operativo aziendale e conseguente ampliamento componenti hardware.

Riprende la parola il Presidente, per informare l'Assemblea che nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (cd. Decreto Madia), la Società ha predisposto a chiusura dell'esercizio la "RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E PROGRAMMA DI MISURAZIONE DEL RISCHIO", questa, resa disponibile ai convenuti, unitamente al fascicolo del Bilancio 2018, verrà pubblicata sul sito internet aziendale (www.aserspa.net) nell'apposita sezione "Bilanci" del link "Società trasparente". Il Presidente provvede ad illustrare i contenuti della relazione medesima, chiedendo all'Assemblea che ne prenda atto.

L'Assemblea dopo ampia e approfondita discussione prende atto della "RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E PROGRAMMA DI MISURAZIONE DEL RISCHIO".

Alle ore 12.45, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta, del che è verbale.

IL SEGRETARIO

[Signature]
[Signature]

IL PRESIDENTE

[Signature]
[Signature]



Agenzia delle Entrate
Ufficio di Milano 5

Registrato 1718
A/N. 3
Serie 3
Il 18-4-2019
€ 200,00

Il Funzionario (*)
Nicola PORCU

[Signature]

(*)Firma su delega del Direttore Provinciale
Daniela Paola Cammilli

A.SE.R - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A

Sede in RHO PIAZZA VISCONTI 24
Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i.v.
Registro Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi n. 04626760963 - C.F. 04626760963
R.E.A. di Milano n. MI-1762031 - Partita IVA 04626760963

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2018

Signori Azionisti,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2018 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

A.Se.R. Spa svolge la propria attività nel settore dei servizi pubblici, nello specifico nel Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani e ciò attraverso le attività di raccolta, trasporto, smaltimento/trattamento dei rifiuti urbani, dello spazzamento manuale e meccanizzato della città, dei servizi accessori a tali attività, oltre alla Gestione della Tariffa Rifiuti. La Mission dell'azienda può essere espressa sinteticamente come: "Erogare i servizi pubblici ambientali per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, adottando il modello d'impresa al fine di creare occupazione e redditività, armonizzando costi e tariffe, con qualità impegno e continuità". A.Se.R. Spa, al fine di realizzare l'espletamento dei servizi sopra descritti, gestisce le proprie attività con un congruo uso delle risorse ed attraverso un sistema di massime sinergie possibili.

Il capitale sociale, interamente versato, alla data del 31.12.2018 è così ripartito:

SOCI	%
Comune di Rho	67,00
Econord SpA	33,00
Totale	100,00

L'anno 2018 ha visto la nostra Società gestire nella città di Rho il "Servizio Integrato dei Rifiuti" costituito da:

1. Gestione della Tariffa Rifiuti (Tariffa rifiuti corrispettivo ai sensi dell'art. dall'art. 1, co. 668, Legge nr. 147/2013);

2. Gestione dei servizi integrati di igiene urbana nella città di Rho;
3. Gestione dei servizi integrati di igiene urbana nel Quartiere Fieramilano Spa.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si è chiuso con un utile pari a Euro 224.197; i principali fattori che hanno influenzato il risultato di esercizio sono i seguenti:

- un miglioramento della redditività operativa;
- un contenimento dei costi operativi;
- un incremento/ dei ricavi;

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	1.947.765	-162.156	1.785.609
Attivo circolante	4.529.208	140.578	4.669.786
Ratei e risconti	20.157	11.290	31.447
TOTALE ATTIVO	6.497.130	-10.288	6.486.842
Patrimonio netto:	1.633.759	49.123	1.682.882
- di cui utile (perdita) di esercizio	184.290	39.907	224.197
Fondi rischi ed oneri futuri		90.000	90.000
TFR	76.582	14.984	91.566
Debiti a breve termine	3.599.594	42.421	3.642.015
Debiti a lungo termine	1.187.195	-206.816	980.379
Ratei e risconti			
TOTALE PASSIVO	6.497.130	-10.288	6.486.842

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	8.709.940		9.340.688	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	39.617	0,45	20.816	0,22
Costi per servizi e godimento beni di terzi	7.988.932	91,72	8.310.090	88,97
VALORE AGGIUNTO	681.391	7,82	1.009.782	10,81
Ricavi della gestione accessoria	1.041.261	11,95	867.709	9,29
Costo del lavoro	730.304	8,38	790.234	8,46
Altri costi operativi	19.016	0,22	39.089	0,42
MARGINE OPERATIVO LORDO	973.332	11,17	1.048.168	11,22
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	635.337	7,29	639.267	6,84
RISULTATO OPERATIVO	337.995	3,88	408.901	4,38
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-22.355	-0,26	-29.203	-0,31
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	315.640	3,62	379.698	4,06
Imposte sul reddito	131.350	1,51	155.501	1,66
Utile (perdita) dell'esercizio	184.290	2,12	224.197	2,40

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

Quadro normativo

Di seguito vengono brevemente illustrate le novità di rilievo che hanno maggiormente caratterizzato il quadro normativo incidente sulle attività aziendali nell'esercizio conclusosi al 31.12.2018:

- Con l'approvazione della Legge di bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205, comma 909 e ss) viene introdotto l'obbligo della fatturazione elettronica per tutte le operazioni tra soggetti privati. La prescrizione estende alle operazioni tra privati le modalità di elaborazione e trasmissione delle fatture inizialmente previste per i soli rapporti con le Pubbliche Amministrazioni, secondo regole tecniche stabilite dalla Agenzia delle Entrate (formato .xml, piattaforma di interscambio SDI). La norma impone l'obbligo di fatturazione elettronica per le operazioni riguardanti tutti i rapporti tra soggetti privati con decorrenza dall'1 gennaio 2019.
- Con decorrenza 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679), di sostanziale armonizzazione, in tutti gli stati membro della Unione Europea, della normativa in materia di tutela e protezione dei dati personali.
- Il 18 ottobre 2018 è entrato in vigore l'obbligo di utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici e delle procedure elettroniche nelle gare d'appalto, ai sensi dell'art. 40 del Codice Dei Contratti Pubblici (D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50).
- Si segnalano infine i primi provvedimenti emanati, sul finire del 2018, dall'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), preliminari all'insediamento della stessa autorità quale ente di regolazione del settore dei rifiuti.

Gestione dei servizi aziendali

1. Gestione della Tariffa Rifiuti;

Il sistema di tariffazione nella forma corrispettiva, adottato fin dal gennaio 2013 con l'attuazione di un modello di misurazione a base volumetrica della quantità di rifiuti conferiti dall'utenza, si è consolidato negli anni ed è stabilmente a regime. I principi di tariffazione corrispettiva adottati risultano ad oggi altresì confermati dalle disposizioni del DM Ambiente 20/04/2017.

Sono proseguite, secondo le scadenze programmate, le attività di consegna dei sacchi per il conferimento della frazione secca residua, nel rispetto dei parametri volume/utenza prefissati nel Piano Economico Finanziario della Tariffa. La distribuzione dei sacchi alle utenze singole e alle utenze aggregate prive di raccolta centralizzata, avviene tramite distributore automatico situato presso la sede del Servizio Clienti, attivo 24 ore su 24.

Il quartiere Fieramilano anche per il 2018 ha usufruito di una tariffa ad hoc quale "zona tariffaria omogenea", rimanendo consolidata la cadenza trimestrale della fatturazione. Il rapporto con questo specifico utente si è mantenuto con caratteristiche di reciproca soddisfazione e nel rispetto degli accordi.

Il processo di applicazione e riscossione della Tariffa Rifiuti è proseguito secondo quanto programmato, nel rispetto delle tempistiche e delle modalità di fatturazione. Ciò unitamente alle

attività di lotta alla evasione - elusione, che sono state eseguite secondo gli standard attesi. Sono allo stato in fase di avvio le attività straordinarie di accertamento evasione – elusione della tariffa, da attuarsi con il supporto di società specializzata, la Andreani Tributi Srl, risultata aggiudicataria di tale servizio in esito a procedura di gara ad evidenza pubblica. L’Azienda intende in futuro acquisire tali prestazioni straordinarie e renderle funzionali ai processi aziendali di gestione tariffaria, si appresta pertanto, nel corso del 2019, a mettere in competizione l’affidamento di un servizio strutturato, comprendente sia le attività inerenti la riscossione coattiva, sia il supporto all’accertamento.

Anche per l’anno 2018, il gettito tariffario complessivo ha consentito la copertura pari al 100% dei costi sostenuti, comprensivi degli oneri per la svalutazione dei crediti. La fatturazione del mese di maggio 2018 ha esposto l’aumento tariffario approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 19 del 28/3/2018, pari al 5,93%, in tale frangente il rapporto con l’utenza è risultato armonioso. Per l’anno di riferimento il recupero forzoso del credito è avvenuto tramite un concessionario di riscossione iscritto all’Albo di cui all’art. 53 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, che opera avvalendosi delle azioni cautelari ed esecutivi previste dalla normativa di riferimento (es. fermo amministrativo, pignoramenti su conti correnti). I risultati circa tali attività sono in significativo miglioramento rispetto agli esercizi precedenti, dovendosi inoltre evidenziare una maggiore efficacia ed economicità delle azioni massive nei confronti dei crediti di minore ammontare. Il contezioso in ambito tariffario nel suo complesso non desta particolari preoccupazioni, il numero di procedimenti ad oggi pendente è esiguo, e verte su partite economiche di ammontare ridotto, potendosi dare per confermato il trend positivo che negli anni non ha visto l’Azienda soccombere in giudizio. Unico elemento di rilievo rimane la controversia con la società SOGEMAR SPA, oggi incardinata innanzi la Suprema Corte di Cassazione.

2. Gestione dei servizi integrati di igiene urbana nella città di Rho;

Dal punto di vista operativo, si ricordano i seguenti fatti più significativi:

- L’equilibrata gestione delle attività operative ha consentito di confermare per il 2018 il mantenimento del trend virtuoso circa il miglioramento della raccolta differenziata, che viene confermata attorno al 70% sul totale dei rifiuti. Si rileva nel complesso una tendenza in aumento per quanto riguarda la produzione dei rifiuti in termini assoluti, da valutarsi anche in relazione al periodo di crisi del mercato di smaltimento.
- Nel corso dell’anno e in ossequio alla programmazione delle attività condivise con l’Amministrazione Comunale, sono state intraprese e/o concluse le seguenti attività:
 - Avviata la campagna informativa specifica circa le modalità di raccolta di pannolini e pannoloni;
 - Distribuzione agli ambulanti ortofrutticoli del mercato del centro cittadino di strumenti per agevolare la separazione e la raccolta della frazione organica;
 - Attivazione di un servizio di lavaggio e igienizzazione del supercentro; il servizio, attivo da maggio a settembre con cadenza settimanale, viene effettuato in orario notturno ed è finalizzato alla mitigazione degli effetti delle minzioni canine;
 - Nel corso del mese di maggio è stato introdotto un veicolo elettrico specifico per la rimozione dei piccoli rifiuti (es. cartacce, mozziconi di sigaretta, ...) a

supporto dello spazzamento manuale per la pulizia del centro cittadino; consente la mobilità in sicurezza degli operatori anche in presenza di persone, basso impatto ambientale e di rumore oltre ad una maggiore rapidità di intervento;

- Nel corso del mese di giugno, sono stati installati ed avviati due eco-compattatori per la raccolta delle bottiglie di plastica in PET; è stato contestualmente avviata la campagna informativa ed il relativo sistema premiale, gestito tramite il software già in uso per la verifica degli accessi presso la piattaforma ecologica e per la distribuzione dei sacchi per la frazione secca;
- Riorganizzazione della programmazione delle attività di spazzamento meccanizzato, con l'obiettivo di ottenere un maggior coordinamento delle attività di raccolta con quelle di spazzamento e di migliorare le prestazioni su alcune aree specifiche – l'introduzione della nuova programmazione è avvenuta nel mese di luglio. Si prevede un periodo di osservazione di 6/12 mesi.
- E' in atto la trasformazione del sistema di raccolta del vetro, con la progressiva introduzione di un sistema porta a porta e la conseguente rimozione delle campane stradali. La modifica è stata introdotta a partire dal mese di ottobre 2018 e progressivamente si estenderà su tutte le zone della città. La trasformazione è stata preceduta da una campagna di comunicazione su ampia scala. Il programma di trasformazione prevede di completare l'attivazione del servizio domiciliare su tutto il territorio comunale nel mese di aprile 2019.
- Si è consolidato l'utilizzo della nuova piattaforma ecologica, con la conferma dei flussi di accesso anche per il 2018; è altresì consolidato e stabile l'utilizzo del distributore dei sacchi per la frazione secca residua.
- Nel corso del mese di gennaio, è stata effettuata un'indagine di customer satisfaction che ha confermato il buon livello di gradimento da parte degli utenti dei servizi erogati da Aser.
- La struttura è costantemente impegnata nelle attività, eseguite congiuntamente ai preposti uffici dell'Ente, di verifica dei cattivi comportamenti nei conferimenti dei rifiuti, nella specifico, contestualmente all'attivazione del servizio domiciliare di raccolta del vetro, sono state avviate le attività di verifica sull'utilizzo dei sacchi conformi per la raccolta dell'indifferenziato.
- L'azienda è stata impegnata anche per il 2018 nelle attività di spazzamento meccanizzato sull'ex sito espositivo EXPO2015, area oggi gestita dalla società AREXPO SPA, secondo il calendario degli eventi programmati. I servizi vengono resi in forza della convenzione istituzionale sottoscritta in data 20/06/2017 tra il Comune di Milano, il Comune di Rho e la società AREXPO SPA, con adesione di Amsa SpA e di A.Se.R SpA. Le prestazioni sono state eseguite con spirito di condivisione e reciproca soddisfazione delle parti.
- E' stata rinnovata anche per l'anno 2018 la convenzione con AMIACQUE, a cui oggi è subentrata CAP HOLDING SPA, per il supporto alla gestione dello sportello ON-LINE.

3. Gestione dei servizi integrati di igiene urbana nel Quartiere Fieramilano Spa

Ricordiamo che gli attori (Comune di Rho, Fieramilano Spa, A.Se.R. Spa), introducendo un sistema condiviso di verifica in contraddittorio dei costi, determinando quindi la cosiddetta Tariffa Puntuale, consentono alla nostra Società di gestire tale centro di costo con serenità e soddisfazione.

Dal punto di vista operativo e del quadro economico, durante la gestione 2018, si sono confermati in tendenziale aumento i dati di produzione rifiuti del quartiere, rilevandosi altresì un forte incremento dei valori di smaltimento del multimateriale, legato al andamento complessivo del mercato dei rifiuti. Tali significativi aumenti sono conseguenza delle mutate sfavorevoli condizioni di mercato, tanto da essere rappresentate dalle Associazioni di categoria, come una vera emergenza. Nei fatti, l'emanazione dell'art. 35 del Decreto Legge 12/09/2014 n. 133, convertito con modificazione dalla Legge 11 novembre 2014 n. 164 (c.d. Decreto Sblocca Italia), ha determinato, anche per gli impianti lombardi di smaltimento/trattamento dei rifiuti (quali termovalorizzatori/discariche), una ridotta capacità ricettiva della frazione di rifiuto sopra rappresentata, in favore di rifiuti extra-regionali. Tale condizione ha quindi determinato, quale primo effetto, l'aumento dei costi di conferimento, costringendo molti operatori a trasportare i "sovvalli" da selezione/recupero a distanze significative e persino all'estero. Alla luce di quanto descritto, il Piano Economico Finanziario della Tariffa Rifiuti per l'anno 2019, proposto in approvazione al Comune di Rho, prevede un adeguamento tariffario per la specifica categoria.

Si ricorda che il modello operativo A.Se.R., applicato al Quartiere Fieristico, determina in ambito raccolta differenziata dei rifiuti una percentuale di materiali recuperabili dell'80% circa.

Anche nel 2018 sono state svolte direttamente dal servizio tecnico di A.Se.R. le attività di coordinamento delle prestazioni erogate dai fornitori.

Condizioni Operative

La Società ha saputo dare concreta attuazione alla innovata disciplina di protezione dei dati personali (Regolamento UE 679/2016) elaborando, con il supporto di società specializzata in materia di privacy, apposito modello per la gestione dei dati personali e rendendo lo stesso efficace all'interno della procedure aziendali fin dal 25 maggio 2018. Si è al contempo provveduto alla nomina di un Responsabile per la Protezione di Dati (anche definito DPO) esterno, in linea con le raccomandazione del Garante privacy, a maggiore garanzia del buon operato della Società.

Sono stati inoltre mantenuti ed aggiornati, in base alle esigenze insorte, oltre che di pari passo con l'evolversi della normativa di riferimento, gli atti e i regolamenti interni inerenti al Modello 231, al Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, Legge 6 novembre 2012, n. 190) e l'Albo Fornitori. Si segnala, in particolare, che tali sistemi sono stati implementati con l'adozione di una procedura per la ricezione delle segnalazioni di illeciti da parte dell'OdV e del Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza (cd. Whistleblowing), in linea con le prescrizione della Legge 30 novembre 2017, n. 179.

In merito alla certificazione del sistema di qualità aziendale, il superamento della verifica dell'ente certificatore nel marzo 2018 ha consentito il mantenimento del certificato UNI EN ISO 9001:2015.

Si segnala inoltre il mantenimento del Rating di Legalità, attribuito dall'AGCOM, con il punteggio di 2 stelle +.

Sono confermate le condizioni in ragione delle quali, il sistema di qualità certificato e il Modello ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, risultino utili oltre che coerenti per una qualificata gestione dei processi aziendali.

Anche per il 2018 le attività di audit espletate dall'Organismo di Vigilanza aziendale, non hanno evidenziato criticità nell'attuazione dei Modelli e dei Piani sopra richiamati, denotandosi altresì il non coinvolgimento dell'Azienda in procedure di tipo disciplinare/sanzionatorio da parte di autorità amministrative (es. Anac per l'attuazione degli obblighi di anticorruzione e trasparenza) o giudiziarie.

L'anno 2018 ha visto gli uffici Amministrazione e Tariffa impegnati nel recepimento delle novità tecnico normative in tema di obbligo di emissione della fatturazione elettronica e delle necessarie implementazioni ed aggiornamenti dei software e gestionali di contabilità e fatturazione, per rendere funzionali ed efficaci tali processi entro gennaio 2019. Ciò restando del tutto confermati innovazioni e impegni sviluppati nel recente passato per la gestione dello "Split Payment" e del cd. "Spesometro".

Già dalla fine dell'esercizio 2018 la Società ha avviato, con il supporto della software house Netribe BS SRL, un percorso programmato per l'aggiornamento del gestionale di contabilità e fatturazione alla versione Microsoft Dynamics NAV 2018. Il passaggio ad un sistema più evoluto, per il quale sarà tra l'altro necessario l'approvvigionamento di nuovi strumenti hardware e software, si concretizzerà nel corso del 2019, consentendo, una volta operativo, un approccio all'applicativo più intuitivo per gli operatori, con una maggiore flessibilità sia nelle estrapolazioni di dati necessari alla gestione contabile, sia nella prospettiva delle future implementazioni che dovessero incorrere.

Sono proseguite le attività di dematerializzazione degli archivi, con conservazione sostitutiva della documentazione ai fini fiscali e contabili.

Il sistema di ICT aziendale conta ad oggi un consistente numero di elementi hardware e software, sia in ragione della progressiva automazione degli strumenti di gestione dei servizi aziendali, sia per l'introduzione di specifiche tecniche di trattamento, conservazione ed estrapolazione dei flussi di dati, in molti casi imposte alla Società dalla Legge, o necessarie in ragione del rapporto tecnico-operativo tra i servizi erogati e le banche dati dell'Amministrazione Comunale. La Società ha compiuto nel corso del 2018 una serie di valutazioni sulle modalità di gestione del sistema nel suo complesso, avvertendo allo stato l'esigenza di ottimizzarne funzionalmente le prestazioni, adeguandolo alle più recenti tecnologie, oltre che elevando gli standard, già efficaci, di sicurezza in atto.

Tali valutazioni si traducono nel progetto, già intrapreso, di riorganizzare le attività di manutenzione e assistenza informatica, individuando un unico soggetto interlocutore per la gestione del sistema nel suo complesso, che possa assicurare un ampio spettro di competenze e professionalità, tali da supportare adeguatamente la struttura aziendale nel graduale passaggio a strumenti (hardware e software) maggiormente innovativi e, al contempo, favorire il recupero di produttività delle risorse umane e strumentali impiegate nei servizi aziendali, con maggiore garanzia di efficacia e precisione nella gestione dei flussi d'informazioni.

Ulteriori valutazioni hanno altresì determinato, allo stato, il rinvio delle attività programmate per l'assunzione di un tecnico IT.

I rapporti con il Socio di maggioranza vengono governati senza criticità, dando atto che lo scambio delle informazioni necessarie alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti, avviene in sinergia con gli uffici competenti dell'Amministrazione comunale, nel rispetto delle reciproche obbligazioni di legge.

La relazione con il Socio privato, attinente alla gestione operativa dei servizi di igiene urbana, si è

consolidata nel tempo, anche con riguardo ai processi aziendali di verifica e controllo sulla qualità delle prestazioni di servizio rese dallo stesso, ma anche circa il rispetto dei requisiti di ordine morale, tecnico – professionale ed economico – finanziari previsti dal Codice Dei Contratti Pubblici (D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50). In particolare, tali controlli sono operati nei confronti del Socio privato, quale fornitore della prestazione principale inerente i servizi di igiene urbana, così come nei confronti di tutti gli operatori economici che instaurano un rapporto di servizio con la Società, secondo un modello consolidato, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche previste dalla normativa vigente.

La gestione del personale

Anche per il 2018, il proficuo impegno delle risorse umane ha contribuito a realizzare gli obiettivi aziendali, oltre che a traguardare importanti risultati, confermando qualità e quantità di prestazioni erogate.

L'operatività dell'Ufficio del Servizio Clienti, trasferitosi presso la sede sociale di via Martiri della Libertà nel settembre 2017, si è consolidata nel tempo, consentendo di operare le necessarie valutazioni circa una maggiore ottimizzazione organizzativa e strutturale delle prestazioni dell'Ufficio stesso. Tali valutazioni ad oggi consentono, visti i dati sull'affluenza degli utenti al front - office, di rideterminare, riducendolo, l'orario di apertura degli sportelli, ciò già con decorrenza 1 giugno 2019. La modifica, che certamente permetterà di mantenere gli attuali standard qualitativi di servizio, permetterà di conseguire il necessario recupero di produttività delle risorse umane, che più proficuamente potranno essere impiegate in attività di back-office, in particolare in un periodo di gestione che vede l'Azienda impegnata in una serie di nuovi progetti.

Si segnala inoltre che una delle risorse adibite al Servizio Clienti, entrerà in maternità a partire dal prossimo mese di marzo 2019, l'Azienda prevede, in tale frangente, di non provvederne la sostituzione, ciò anche grazie all'efficientamento organizzativo in atto, come sopra rappresentato.

Nel corso del 2018 è stata adibita al Servizio Tecnico una nuova risorsa, contrattualizzata nella forma della somministrazione lavoro, per dare supporto allo stesso Ufficio nella fase di avvio dei servizi programmati e concordati con l'Ente. Il rapporto di somministrazione è stato instaurato tramite società qualificata nell'Albo Fornitori di A.Se.R, acquisendo preventivi da tutti i soggetti iscritti nell'apposita categoria.

Sono proseguite con regolarità le attività formative, alcune delle quali a carattere collettivo e sviluppate in house, avvalendosi delle competenze e professionalità presenti in azienda, tra le quali degne di nota risultano:

Corso di formazione sui servizi di igiene urbana nel Comune di Rho.

Formazione sulla emissione della fatturazione elettronica.

Momento formativo su prevenzione della corruzione, trasparenza, responsabilità amministrativa 231.

Data Protection & GDPR.

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

Descrizione	Esercizio	Variazione	Esercizio
-------------	-----------	------------	-----------

	precedente		corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	1.104.977	997.893	2.102.870
Danaro ed altri valori in cassa	1.743	-1.315	428
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	1.106.720	996.578	2.103.298
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	200.902	5.914	206.816
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	200.902	5.914	206.816
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	905.818	990.664	1.896.482
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	1.187.195	-206.816	980.379
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	1.187.195	-206.816	980.379
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	-1.187.195	206.816	-980.379
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-281.377	1.197.480	916.103

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	2.103.298	32,42
Liquidità differite	2.597.935	40,05
Disponibilità di magazzino		
Totale attivo corrente	4.701.233	72,47
Immobilizzazioni immateriali	1.641.353	25,30
Immobilizzazioni materiali	144.256	2,22
Immobilizzazioni finanziarie		
Totale attivo immobilizzato	1.785.609	27,53
TOTALE IMPIEGHI	6.486.842	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	3.642.015	56,14
Passività consolidate	1.161.945	17,91
Totale capitale di terzi	4.803.960	74,06
Capitale sociale	1.000.000	15,42
Riserve e utili (perdite) a nuovo	458.685	7,07
Utile (perdita) d'esercizio	224.197	3,46
Totale capitale proprio	1.682.882	25,94
TOTALE FONTI	6.486.842	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,84	0,94	
----- Patrimonio Netto ----- Immobilizzazioni esercizio				
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	1,49	1,59	
----- Patrimonio Netto + Pass. consolidate ----- Immobilizzazioni esercizio				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	3,98	3,85	
----- Capitale Investito ----- Patrimonio Netto				
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	70,02	72,47	
----- Attivo circolante ----- Capitale investito				
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	2,98	2,85	
----- Mezzi di terzi ----- Patrimonio Netto				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	11,93	11,82	
----- Ricavi netti esercizio ----- Costo del personale esercizio				
Rotazione dei debiti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	122	112	
----- Debiti vs. Fornitori * 365 ----- Acquisti dell'esercizio				
Rotazione dei crediti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	138	99	
----- Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio				

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
---------------------	-------------	-------------------	-----------------	----------

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime				
Scorte medie merci e materie prime * 365 ----- Consumi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.			
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti				
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365 ----- Ricavi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.			
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,26	1,29	
Attivo corrente ----- Passivo corrente				
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	1,26	1,29	
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente				

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	2,83	2,70	
Oneri finanziari es. ----- Debiti onerosi es.				
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	3,88	4,38	
Risultato operativo es. ----- Ricavi netti es.				
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	5,20	6,30	
Risultato operativo ----- Capitale investito es.				
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	11,28	13,32	
Risultato esercizio ----- Patrimonio Netto				

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione,

sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale della società si basa dunque sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientale.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare nel corso dell'esercizio sono state assunte le seguenti iniziative:

- aggiornamento del documento aziendale di Valutazione dei Rischi;
- aggiornamento e redazione Piano di emergenza ed evacuazione Aziendale, così come dei verbali periodici di sopralluogo sugli ambienti di lavoro;
- corso di formazione per le risorse impiegate nel corso dell'esercizio.

INFORTUNI

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni al personale dipendente.

CONTENZIOSO

La società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori

esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

La Società non ha in essere investimenti in attività finanziarie

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'Azienda alla luce del modello organizzativo utilizzato e valutati i dati ad oggi acquisiti, può ragionevolmente ritenere che la gestione economico – finanziaria proseguirà secondo le previsioni, in linea con i risultati positivi conseguiti negli anni pregressi.

ATTIVITÀ EX D. LGS. 231/01

La società nel corso dell'esercizio ha formalmente approvato l'aggiornamento del modello di organizzazione e controllo, a seguito dell'introduzione dei nuovi reati previsti dal Decreto. L'Organismo di vigilanza, già in precedenza nominato, ha regolarmente svolto il programma di monitoraggio del modello medesimo.

L' amministratore Delegato

BIANCHI MARIO

AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A.

A.SE.R - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A
Sede in RHO PIAZZA VISCONTI 24
Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 i.v.
Registro Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi n. 04626760963 - C.F. 04626760963
R.E.A. di Milano n. MI-1762031 - Partita IVA 04626760963

**Relazione del Revisore
ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39**

Agli Azionisti della Società A.Se.R. S.p.A.,

ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società A.Se.R. S.p.A, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2018, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

Giudizio senza modifica

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società A.Se.R. S.p.A al 31/12/2018 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

a partire dalla data della nomina avvenuta in data 18.09.2018 ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Sino alla data di nomina l'attività di revisione è stata svolta dal Collegio Sindacale con il quale il sottoscritto ha avuto uno scambio di informazioni successivamente alla nomina e durante lo svolgimento della propria attività. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Il mio giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo Amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge.

Responsabilità del Revisore

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi



AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A.

qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (*ISA Italia*) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo Amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo del presupposto della continuità aziendale;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile;

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

L'Organo Amministrativo è responsabile per la predisposizione della "Relazione sulla Gestione" e della "Relazione sul Governo Societario" della Società A.Se.R. S.p.A al 31/12/2018, inclusa la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (*ISA Italia*) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della "Relazione sulla Gestione" e di alcune specifiche informazioni contenute nella "Relazione sul governo Societario" con il bilancio d'esercizio della Società A.Se.R. S.p.A al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio la "Relazione sulla Gestione" e alcune specifiche informazioni contenute nella "Relazione sul Governo Societario" sopra richiamate sono coerenti con il bilancio di esercizio della Società A.Se.R. S.p.A al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'Art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Rho, 19 Marzo 2019

Il Revisore Unico

Dr. ALBERTO GARAVAGLIA



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E PROGRAMMA DI MISURAZIONE DEL RISCHIO

ai sensi dell'art. 6 e 14 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175
Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica

PROFILO DELLA SOCIETÀ

A.SE.R - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.p.A. ha attualmente la veste di una società mista pubblico-privata ed è organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale con l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Revisore Unico

INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Il capitale sociale è composto n. 1.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro per ed è così ripartito tra gli azionisti	Tipologia	Quota %
Comune di RHO	Azionista pubblico	67,00%
Econord SPA	Azionista privato	33,00%

A norma dell' art 6 dello Statuto , le azioni sociali sono suddivise in due categorie A e B. Le azioni di categoria A potranno essere possedute soltanto da soggetti di diritto pubblico o da enti e società controllati da detti soggetti .Le azioni di categoria B potranno essere possedute da imprese private selezionate con procedure ad evidenza pubblica.

NORME CHE REGOLANO L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO

Il documento che regola l'organizzazione e il funzionamento della società è lo statuto sociale.

La versione corrente è stata approvata dall'Assemblea straordinaria nel corso 2017

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Le disposizioni relative alla composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione sono contenute nell'art. 16 dello Statuto sociale.

Il Consiglio di amministrazione è investito a norma di statuto dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società e per l'attuazione dell'oggetto sociale.

La nomina degli amministratori è deliberata dall'assemblea ordinaria dei soci nel rispetto di quanto previsto dallo statuto, dalla legge in materia e dei criteri stabiliti dalla Legge 12 luglio 2011, n. 120.

La composizione del Consiglio di Amministrazione, nominato in data 18/09/2018 con scadenza di mandato fissata con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2021, alla data odierna è il seguente

<input type="checkbox"/> Massimo Orlandi	Presidente
<input type="checkbox"/> Mario Bianchi	Amministratore delegato
<input type="checkbox"/> Re Silvia	Consigliere

La composizione del Collegio Sindacale nominato in data 18/09/2018 con scadenza di mandato fissata con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 è la seguente

<input type="checkbox"/> Lorenzo Gomiero	Presidente
<input type="checkbox"/> Antonella Angela Licata	Sindaco effettivo
<input type="checkbox"/> Fabio Maria Palmieri	Sindaco effettivo
<input type="checkbox"/> Giampaolo Vianello	Supplente
<input type="checkbox"/> Claudia Zanetti	Supplente

REVISORE UNICO

In data 18/09/2018 è stata affidata la revisione legale a Garavaglia Alberto per la durata in carica di 3 esercizi ed iscritto nel registro dei revisori legali al n.163839 .

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE, SISTEMI DI GESTIONE DEI RISCHI E DI CONTROLLO INTERNO

1. PREMESSA

L'articolo 6 comma due del D.Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società a controllo pubblico di

predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

Nello specifico si ricorda che il predetto art. 6, al comma 2 prevede che:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.”,
e al seguente comma 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.”

Si rileva che, a seguito dell'introduzione della predetta normativa, Utilitalia (Federazione che riunisce le Aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas) ha pubblicato un documento riportante le linee guida per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del D.lgs. 175/2016.

Le linee guida in questione evidenziano le modalità di determinazione della c.d. “soglia di allarme” attraverso il calcolo di cinque indici di performance, integrati da ulteriori due KPI (“key performance index”) che tuttavia non sono considerati indici di rischio, ma meri elementi di analisi del peso degli oneri finanziari.

Il cuore del programma di valutazione del rischio è costituito dalla individuazione ed il monitoraggio di un set di indicatori ritenuti idonei a segnalare preventivamente la crisi aziendale e che siano gli amministratori della società ad essere demandati ad adottare senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

La dicotomia Insolvenza e crisi d'impresa

L'analisi delle condizioni di rischio di crisi aziendali, costituiscono un tema ben più complesso la cui risoluzione parte prioritariamente dall'identificazione della distinzione, ad oggi non ancora definitivamente normata, fra i termini insolvenza e crisi aziendale.

E' bene pertanto chiarire in modo preciso e puntuale il significato delle locuzioni “crisi aziendale” ed “insolvenza”.

L'insolvenza, a norma dell'art. 5 L.F., è una condizione statica ed irreversibile che prende atto al termine di un processo di crisi aziendale e pone la stessa nell'impossibilità definitiva di poter adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni contratte.

Lo stato di crisi, introdotto per la prima volta nell'ordinamento concorsuale italiano dall'art. 2 comma 1 lett. a) dello schema di DLgs. recante il “Codice delle crisi di impresa e dell'insolvenza”, in attuazione della L. 155/2017, è individuato con lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore, in particolare si manifesta quando i flussi di cassa prospettici risultano inadeguati a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate.

Il “going concern” e la valutazione del rischio di crisi aziendale

Per quanto testé citato, si evince come, al fine di valutare il rischio di crisi aziendale, essendo esso un fenomeno non cristallizzato, si presuppone una visione non più unicamente storica, ma anche prospettica, ovvero tesa ad individuare l'incapacità anche futura dell'impresa ad adempiere non solo alle obbligazioni già assunte, ma anche a quelle prevedibili nel normale corso di attività.

Per converso, l'assenza di fattori indicanti un potenziale rischio di crisi, presuppone la sussistenza del principio di continuità aziendale, di cui all'art. 2423-bis c.c., in cui si stabilisce che “la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato”.

Pertanto la sussistenza dei requisiti di continuità ed il suo concetto complementare, ovvero l'assenza di fattori di potenziale crisi, sono già ripresi nel citato art. 2423-bis c.c. nonché all'art. 2428 c.c. che prevede la descrizione nella Relazione sulla gestione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta: “Il bilancio deve essere corredato da una relazione degli amministratori contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società

e dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta". Per quanto attiene invece al periodo temporale di valutazione circa la sussistenza delle condizioni e dei requisiti di continuità aziendale, lo IAS 1 considera ai fini della valutazione della continuità aziendale un futuro prevedibile che abbia un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio d'esercizio. La stessa prassi contabile italiana fa riferimento ad un intervallo di dodici mesi con espresso richiamo, in tal senso, nel principio di revisione n. 570. Parimenti, il principio contabile OIC 5, in piena coerenza, attribuisce il concetto di "going concern", ad una "azienda come complesso funzionante e destinato a continuare a funzionare almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio". Il principio internazionale di revisione ISA Italia 570, individua al contempo alcuni esempi di eventi o circostanze che possono comportare il rilevamento di fattori di rischio di crisi aziendale e che possono pertanto essere presi come riferimento per la modellizzazione richiesta all'art. 6 del D.Lgs. 175/2016. Essi infatti, rappresentano la sintesi delle principali cause di dissesto delle imprese e si dividono in:

Indicatori finanziari

- situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo;
- prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza senza che vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso; oppure eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine;
- indicazioni di cessazione del sostegno finanziario da parte dei finanziatori e altri creditori;
- bilanci storici o prospettici che mostrano cash flow negativi;
- principali indici economico-finanziari negativi;
- consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività che generano cash flow;
- incapacità di saldare i debiti alla scadenza;
- incapacità nel rispettare le clausole contrattuali dei prestiti;

Indicatori gestionali

- perdita di amministratori o di dirigenti chiave senza riuscire a sostituirli;
- perdita di contratti di gestione di natura rilevante;
- difficoltà nell'organico del personale o difficoltà nel mantenere il normale flusso di approvvigionamento da importanti fornitori.

Altri indicatori

- capitale ridotto al di sotto dei limiti legali o non conformità ad altre norme di legge;
- contenziosi legali e fiscali che, in caso di soccombenza, potrebbero comportare obblighi di risarcimento che l'impresa non è in grado di rispettare;
- modifiche legislative o politiche governative dalle quali si attendono effetti sfavorevoli all'impresa.

L'ARTICOLAZIONE DEL MODELLO

Il sistema di controllo interno si è andato strutturando in modo dinamico nella consapevolezza che la gestione dei rischi aziendali ne è una componente essenziale.

Del sistema di controllo interno fanno parte:

- la vigilanza del Collegio Sindacale;
- il controllo da parte del Revisore Unico;
- le attività di gestione della trasparenza;
- le altre attività di audit interno, anche finanziario;
- il controllo di gestione, con l'individuazione di un'ampia griglia di indicatori settoriali volti a presidiare i vari processi ed i vari Business ed un'ampia reportistica mensile, trimestrale e semestrale;

il sistema qualità.

Ove si verifichi una situazione di soglia d'allarme gli amministratori convocano senza indugio l'assemblea dei soci per approfondire il tema e verificare se si rientri o meno in una situazione di crisi ai sensi dell'art. 14 comma 2 del D,Lgs. 175/2016.

In assemblea i Soci esprimono una propria valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e, ove rinvengano profili di rischio formulano gli indirizzi cui attenersi per la redazione del piano di risanamento.

Entro i due mesi successivi il Consiglio di Amministrazione predispone tale piano di risanamento e lo sottopone ad approvazione dell'assemblea dei soci.

. DESCRIZIONE DEL MODELLO ANTICRISI

Il modello adottato dalla società si fonda sulle Linee guida emanate da Utilitalia che individua una "soglia di allarme"; per "soglia di allarme" s'intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società.

Si è in presenza di una "soglia di allarme" qualora si verifichi almeno una delle condizioni sotto elencate:

- 1) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi;
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 30%;
- 3) la relazione redatta dalla società di revisione e dal Collegio sindacale rappresentano dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio/lungo termine e attivo immobilizzato sia inferiore al 60% ;

Sulla base dei bilanci degli ultimi tre esercizi, chiusi al 31/12/2015, 31/12/2016 e 31/12/2017, si procede a verificare le seguenti "soglie di allarme"

Soglia n. 1_ la gestione operativa della società è negativa per tre esercizi consecutivi? **NO**

Si prende in considerazione il MOL (o EBITDA) che rappresenta un indicatore di redditività che evidenzia il reddito di un'azienda basato solo sulla sua gestione operativa, quindi senza considerare gli interessi (gestione finanziaria), le imposte (gestione fiscale), il deprezzamento di beni e gli ammortamenti.

L'analisi dei periodi sotto indicati esclude il verificarsi della soglia di allarme atteso che i valori del MOL o EBITDA risultano sempre positivi. (dati espressi in migliaia di euro)

	2016	2017	2018
Margine operativo lordo	737.100	973.332	1.048.168

Soglia n. 2- le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, hanno eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 30%? **NO**

La società nei periodi indicati ha realizzato i seguenti risultati d'esercizio (dati espressi in migliaia di euro)

	2016	2017	2018
Risultato netto d'esercizio	122.258	184.290	224.197

Soglia n. 3- le relazioni redatte dagli organi di controllo rappresentano dubbi di continuità aziendale ? **NO**

Il Collegio Sindacale, a cui era la funzione di revisione legale fino al bilancio chiuso al 31.12.2017, non ha mai sollevato ad oggi rilievi sulla continuità aziendale.

Soglia n. 4- l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è inferiore a 1 in una misura superiore al 40%? **NO**

	2016	2017	2018
Indice di struttura	1.41	1,49	1,59

MAPPATURA E PREVENZIONE DEI RISCHI

Il modello individua, oltre alla griglia di indicatori che misura le eventuali patologie di natura economico/finanziaria, una serie di rischi cui la Società può essere soggetta.

Rischi finanziari

L'attività è esposta a rischi di liquidità e variazione dei tassi di interesse e non è soggetta a rischi di cambio.

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse disponibili di natura finanziaria siano insufficienti ad assolvere le obbligazioni.

La situazione finanziaria è costantemente monitorata con predisposizione di cash flow di breve periodo.

La società non è esposta altresì possibile rischio di fluttuazione dei tassi di interesse, rischio comunque non ritenuto tale da stipulare contratti a copertura della variabilità dei tassi.

Situazione affidamenti bancari

Alla data del presente documento non sussistono affidamenti di natura bancaria.

CONSIDERAZIONI FINALI

La società, alla luce di quanto sopra riportato, risulta ampiamente in linea con i parametri fisiologici di normale andamento economico patrimoniale .

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

A.SE.R-AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A. (IN BREVE A.SE.R)

Sede in RHO VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 4
Registro Imprese di Milano n. - C.F. 04626760963
R.E.A. di Milano n. 1762031 - Partita IVA 04626760963

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n. 1 Assemblee dei soci, a n. 3 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Siamo stati opportunamente informati dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene soprattutto le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio, assicurandoci che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Aziendale.

Abbiamo scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo approfondito la nostra conoscenza della struttura organizzativa della Società e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla sua adeguatezza, relativamente alla quale non abbiamo osservazioni da formulare:

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali ovvero l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal soggetto incaricato della revisione legale e in merito non abbiamo osservazioni da formulare.

Abbiamo riscontrato l'adeguatezza della struttura amministrativo-contabile e vigilato sull'attività svolta dagli addetti, particolarmente attraverso incontri periodici con i responsabili preposti; sono state esaminate le attività svolte dalla citata funzione ed i report dalla stessa prodotti, valutando altresì la congruità di eventuali azioni correttive proposte e l'effettiva applicazione delle medesime da parte delle entità organizzative interessate.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Al presente Collegio non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018, in merito al quale non abbiamo nulla di riferire.

Non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile



Pagina 2 di 3

CONCLUSIONI

Il Collegio Sindacale, a conclusione del suo esame, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal revisore legale dei conti contenute nell'apposita relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa, né vi sono obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

RHO, il 20 marzo 2019

Il Collegio Sindacale

Lorenzo Gomiero



Presidente

Antonella Licata



Sindaco effettivo

Fabio Maria Palmieri



Sindaco effettivo

MODELLO
PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
Codice univoco di identificazione della pratica [507/1906]

I sottoscritti dichiarano

A) Procura di conferire al Sig. <u>RA RAG-BELLINI MONICA ROSSANA</u> procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.
B) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati di attestare in qualità di amministratori – ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci – la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica ai documenti conservati agli atti della società
C) Domiciliazione di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica. Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella <input type="checkbox"/> .
D) Cariche sociali (rilevante nelle sole ipotesi di domanda di iscrizione della nomina alle cariche sociali) che non sussistono cause di ineleggibilità ai fini dell'iscrizione delle cariche assunte in organi di amministrazione (art. 2383 c.c.) e di controllo (art. 2400 c.c.) della società _____

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (amministratore, sindaco, ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	BIANCHI	MARIO	AMM. RE DELEGATO	
2				
3				
4				
5				
6				

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento d'identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

- ai sensi dell'art. 46.1 lett. u) del D.P.R. 445/2000 di agire – anche in qualità di procuratore speciale (sopra lettera A) o di procuratore incaricato ai sensi dell'art. 2209 c.c. (con procura depositata per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di _____ n. prot. _____) – in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra
- che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili allegati alla sopra indicata pratica, corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 10 della legge 675/1996, si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 c.c.